



SENATO DEL REGNO

Roma, 19.....

SEGRETERIA

N. { di Protocollo 565
 di Spedizione 1768-1769
 di Tit. IV Cat. D.

Risposta alla lettera del ; Interrogazione.

N.

A Sua Eccellenza

IL MINISTRO dell'INDUSTRIA, COMMERCIO e LAVORO
 OGGETTO id. degli approvvigionamenti e consumi alimentari a

Mi prego trasmettere a V.E. la seguente domanda di interrogazione
con risposta scritta oggi pervenuta alla Presidenza del Senato:

"Interrogo i Ministri dell'industria, commercio e lavoro e degli
 approvvigionamenti e consumi alimentari per sapere se non credano
 doveroso portare a conoscenza dei contribuenti, che sono tutti i citta-
 dini, i prezzi di costo dei prodotti alimentari ed altri, dei quali il
 Governo, per le condizioni eccezionali imposte dallo stato di guerra, ha
 dovuto rendersi acquirente ed i prezzi ai quali crede poterli mettere
 a disposizione della popolazione."

Senatore FRACASSI.

Mi prego al tempo stesso far presente a V.E. che per il 2° comma
 dell'art.6 dell'appendice al Regolamento del Senato le interrogazioni
 con risposta scritta hanno corso anche durante il periodo delle vacanze
 parlamentari.

Con distinta considerazione.

IL PRESIDENTE



Roma, addi 31 Luglio 1919

MINISTERO
PER
L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E IL LAVORO

GABINETTO

N. 7737

Risposta a nota del 22 Luglio

Div. Sez. N. ~~565~~
1768

OGGETTO

Interrogazione On. FRACASSI



IV 9

Mi pregio rimettere, qui acclusa, alla E.V. copia della risposta da me data alla interrogazione presentata dall'On.le Senatore Fracassi circa il costo dei prodotti alimentari ed altri acquistati dallo Stato durante la guerra.

Con alta considerazione

IL MINISTRO

Luigi Turani

1 allegato

A Sua Eccellenza
il Presidente del
Senato del Regno
ROMA

INTERROGAZIONE

"Interrogo i Ministri dell'industria, commercio e lavoro e degli approvvigionamenti e consumi alimentari per sapere se non credano utile e doveroso portare a conoscenza dei contribuenti, che sono tutti i cittadini, i prezzi di costo dei prodotti alimentari ed altri, dei quali il Governo, per le condizioni eccezionali imposte dallo stato di guerra, ha dovuto rendersi acquisite, ed i prezzi ai quali crede poterli mettere a disposizione della popolazione".

FRACASSI

RISPOSTA

Il Dicastero degli Approvvigionamenti si è reso ben conto della utilità e della necessità, opportunamente rilevate dall'Onorevole interrogante, di portare a conoscenza dei contribuenti i prezzi di costo dei prodotti alimentari, ed ha provveduto in tal senso fissando sempre i prezzi di acquisto delle derrate prodotte nel Regno con decreti ed ordinanze, pubblicati normalmente nella Gazzetta Ufficiale (ad esempio per i cereali, per il tonno, per le carni, per l'olio di oliva, formaggi etc.)

Quanto ai prezzi di acquisto delle merci raccolte all'estero, essi nelle loro medie corrispondono generalmente ai prezzi di rivendita da parte dello Stato - prezzi che sono comunicati al pubblico in tutte le forme più utili, ed essenzialmente ^{con} comunicati alla stampa.

Soltanto per qualche merce, e specialmente per il grano, il prezzo di acquisto è superiore a quello di vendita per ragioni politiche intuitive.

In sintesi, la regola seguita dallo Stato è quella di non esercitare alcuna speculazione o guadagno sopra le merci che esso fornisce ai consumatori, mentre per qualche genere di assoluta necessità si sobbarca a perdite, che vengono ad aggravare il bilancio dello Stato.

Per quanto poi riguarda gli approvvigionamenti di carattere industriale fatti dal Ministro dell'Industria, questo durante il periodo

della guerra non ha fatto altre acquisti dirette che di circa 13 mila tonnellate di cellulosa ad un prezzo medio di L. 125 per quintale. E' in corso l'assegnazione di detta cellulosa alle cartiere per mezzo di un Consorzio e si può calcolare che, salvo eventi imprevisti, dati i ribassi avvenuti sui prezzi del mercato, la cessione in complesso non permetterà l'integrale ricupero del costo, pure non prevedendosi perdite notevoli.

Inoltre il Ministero della Guerra cedette a quello dell'Industria circa 10 mila balle di cotone acquistate nella scorsa estate a prezzo conveniente. Tale cotone si sta ora trasformando in tessuti di Stato che si vendono, com'è noto, a prezzi inferiori a quelli del mercato, pure senza perdita di sorta per l'Amministrazione.

Infine essendo passato a questo Ministero dell'Industria la liquidazione dei pellami acquistati dal Ministero della Guerra, si sta provvedendo alle cessioni di questo materiale alle industrie nazionali. Trattandosi di pelli acquistate a prezzi piuttosto convenienti e dato l'attuale rialzo dei prezzi relativi si può ritenere, per quanto prevedibile, che la vendita avvenga senza perdita.

IL MINISTRO

Furtenaggon



SENATO DEL REGNO
Ministero del Reale
565-IV-B
222

al Ministro dell'Industria
ed Appropriamenti - per
sapere;
se non veda utile e doveroso
portare a conoscenza dei
contribuenti, che sono tutti
i cittadini. ~~Industria~~ i prezzi
di costo dei prodotti alimen-
tari ed altri; dei quali
il Governo, per le condizioni
eccezionali imposte dallo
stato di guerra ha dovuto
rendersi acquirettore ed
i prezzi ai quali vede
poterli mettere a disposizione
della popolazione - chiede rapporti
scritti.
Firacatti